

Articolo 1

Tema ed obiettivi del concorso

Nel contesto urbano del Comune di Rubano riveste notevole importanza la riqualificazione dell'ambito adiacente alla sede municipale che comprende, oltre al municipio e al parco, una zona per attrezzature di interesse comune.

Il P.R.G. definisce gli usi e le modalità attuative e contiene una serie di vincoli da tenere in considerazione in sede di concorso:

- Le preesistenze ambientali
- La casa del fascio
- Il parco storico del Municipio
- La zona C2 di espansione residenziale

Costituisce altresì un riferimento importante il sistema del contesto in cui è inserita l'area, in particolare:

- L'area di espansione produttiva a sud prevista dal PRG
- La zona agricola a ovest
- La zona alberghiera
- La nuova viabilità a sud;
- La barriera di frammentazione rappresentata dalla Strada Regionale 11
- Il progetto del trasporto pubblico (S.I.R.) che prevede un parcheggio di interesse metropolitano (Carta della Trasformabilità A41 del P.A.T.I. metropolitano)
- La nuova viabilità in progetto (G.R.A.)
- Il sistema dei servizi, in particolare la concentrazione degli impianti sportivi a Sarmeola e la concentrazione dei servizi amministrativi a Rubano
- L'Auditorium dell'Assunta a nord della S.R. 11
- Il centro urbano del capoluogo (Piazza della Repubblica, Chiesa, Ufficio Postale, negozi)

Inoltre dovrà essere valutata anche la sostenibilità economica del progetto.

Ciò premesso come inquadramento dell'ambito del concorso, i partecipanti allo stesso dovranno proporre idee di utilizzo dirette a puntualizzazioni, che ritengano importanti, per il perseguimento della riqualificazione dell'ambito urbano oggetto del presente bando e pertanto significative per la formazione di linee guida e criteri di intervento urbanistico, economico, edilizio ed ambientale diretti alla pianificazione esecutiva finale di servizi e funzioni connesse.

Articolo 2

Tipo di concorso e tema

Il presente bando, redatto dal Comune di Rubano, Ente banditore, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione del Veneto ha per oggetto un concorso di idee ad una sola fase a livello Nazionale, aperto alla

partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando, in forma anonima, sul seguente tema: Riqualificazione dell'area centrale di Rubano (Padova).

Articolo 3

Pubblicazione del concorso

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Rubano e pubblicizzato tramite il sito internet del Comune, dell'INU Veneto, dell'Ordine degli Architetti PPC e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova.

Articolo 4

Individuazione dei luoghi e documentazione

L'area interessata specificatamente all'idea progettuale è individuata negli elaborati di cui ai successivi punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9.

L'area minima di intervento è relativa a al perimetro individuato nella cartografia.

La tavola individua anche l'ambito di possibile contestualizzazione della proposta esteso alla zona dell'Auditorium dell'Assunta, sul lato opposto della strada regionale.

La documentazione relativa al concorso predisposta dal Comune di Rubano è costituita dai seguenti elaborati:

1. Il presente bando
2. Tavola P.R.G. 1:2000 con individuazione area di intervento, Tavole di PRG (1:5000; 1:2000), NTA, Regolamento Edilizio
3. Ortofoto 2009
4. Tavola della Carta Tecnica Regionale
5. Tavole della Trasformabilità del P.A.T.I. comunità metropolitana di Padova
6. Individuazione aree pubbliche di proprietà comunale all'interno dell'area oggetto di concorso
7. Fotografie con individuazione coni visuali
8. Planimetria con i punti di interesse
9. Indagine sui flussi di traffico sulla S.R. 11

Articolo 5

Riferimenti normativi

Ferma restando la piena libertà di ideazione, le indicazioni e gli interventi proposti dovranno rispettare le norme nazionali e regionali di settore vigenti. Lo strumento urbanistico generale comunale vigente costituisce un riferimento che potrà invece essere oggetto di proposte in variante purchè motivate e inquadrate nelle esigenze programmate richieste dagli obiettivi del concorso.

Articolo 6

Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è aperta agli iscritti agli ordini professionali degli architetti PPC e degli ingegneri, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione.

La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo; nel secondo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente Banditore.

La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere allegata ai documenti del concorso.

La prescritta appartenenza all'Albo degli ingegneri o degli architetti è limitata al capogruppo: gli altri componenti dovranno comunque essere iscritti, con apposita conferma allegata ai documenti del concorso, ad un Albo professionale. I membri del gruppo non iscritti ad un Albo professionale potranno partecipare in qualità di collaboratori o consulenti.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto in concorso.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo né la composizione del gruppo può essere modificata durante il concorso.

Articolo 7

Collaboratori e consulenti

I consulenti o collaboratori, anche se potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui all'articolo precedente, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 8 del presente bando. I loro compiti ed attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Articolo 8

Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dalla partecipazione:

- i componenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado incluso;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine, i loro coniugi i loro parenti ed affini fino al III grado incluso;
- i componenti del Consiglio Direttivo Regionale dell'INU Veneto;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando e dei documenti ad esso allegati.

Articolo 9

Modalità di partecipazione al concorso e richiesta della documentazione

L'iscrizione al Concorso deve essere effettuata entro l' **11/01/2013** personalmente o tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Segreteria del concorso; alla richiesta scritta dovrà essere allegata copia del documento attestante il versamento di **€ 30,00 (Euro trenta,00)** quale quota di iscrizione.

Il versamento deve essere effettuato presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio del Veneto in contanti o con bonifico bancario anche da altre banche.

Soggetto beneficiario **Comune di Rubano**

Codice Iban **IT52 O062 2512 1860 6700 0076 11K**

Nella causale deve essere specificato l'oggetto del Concorso.

La domanda, contenuta in busta bianca sigillata formato A4 con iscrizione dell'oggetto del concorso, dovrà indicare, per ciascun partecipante, i seguenti dati:

- • nome, cognome, data di nascita;
- • domicilio e recapito telefonico, eventuale numero di fax e indirizzo di posta elettronica;
- • estremi dell'Iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza;

La distribuzione della documentazione avrà inizio dalla data della pubblicazione del presente bando per estratto e potrà essere ritirata a mano su supporto informatico all'atto dell'iscrizione presso la Segreteria del concorso, oppure scaricandola dal sito:

<http://www.rubano.it/ambiente/urbanistica/concorso-di-idee-per-la-riqualificazione-dellarea-centrale-di-rubano>

Articolo 10

Lingua di concorso

I progetti presentati al concorso dovranno essere redatti in lingua Italiana.

Articolo 11

Modalità e termine di presentazione delle proposte

I progetti dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato, anonimo, su cui deve comparire unicamente la scritta "Concorso di idee per la riqualificazione dell'area centrale di Rubano (Padova), entro le ore 12.00 del **15/03/2013**.

Si precisa che l'invio resta a cura e rischio dei concorrenti, cui spetta individuare idoneo sistema di inoltro atto a garantire l'anonimato, nel rispetto della normativa vigente. I plachi possono essere presentati anche a mano.

Il materiale deve essere inviato a:

Comune di Rubano
Via A. Rossi n. 11
35030 Rubano (PD)

Si ribadisce che deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa rivelare il nominativo del concorrente.
L'Ente banditore non si assume alcuna responsabilità nel caso di plico, contenente gli elaborati di concorso, che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.
Di ogni plico consegnato a mano sarà data ricevuta con indicato il motto nonché la data e l'ora della consegna.
All'interno del plico verranno inseriti:

- una busta opaca e chiusa (recante soltanto il motto di identificazione) contenente gli elaborati indicati nel paragrafo successivo;
- nome, cognome e data di nascita di ciascun concorrente e relativa firma;
- estremi di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza (fatta eccezione per i collaboratori e consulenti);
- indicazione del capogruppo (codice fiscale, partita IVA, indirizzo, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica) e relativa delega da parte dei componenti il gruppo, per la gestione dei rapporti con l'Ente banditore;
- dichiarazione di accettazione delle norme, nessuna esclusa od eccettuata, previste dal presente bando;
- dichiarazione di non sussistenza delle inibizioni all'esercizio professionale contemplate dall'articolo 6 o delle incompatibilità di cui all'articolo 8;
- nel caso di gruppo di lavoro, il nominativo del capogruppo designato;
- nel caso di pubblici dipendenti, una dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza con la quale viene autorizzata la partecipazione al presente concorso;
- specifica autorizzazione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e del cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale.
- dichiarazione d'autore.

Articolo 12

Elaborati richiesti

Le idee e le proposte dovranno essere prodotte su supporto cartaceo montato su pannello rigido e su quello magnetico formato .PDF, con i seguenti elaborati:

- numero massimo tre tavole, formato UNI A1, contenenti un inquadramento generale almeno in scala 1:2000 delle proposte progettuali ed uno sviluppo delle stesse e porzioni esemplari in scala maggiore a scelta del concorrente (max 1:200). Sulle tre tavole sopra indicate, a margine di quanto richiesto, sono inseribili rappresentazioni libere, schemi, particolari costruttivi, immagini, disegni, schizzi, testi e quant'altro ritenuto utile alla migliore comprensione della proposta progettuale.
Le tre tavole possono essere realizzate a colori o in bianco e nero e devono essere consegnate in duplice copia: una piegata in formato A4 e una montata su supporto rigido leggero;
- numero una relazione formato A4, anch'essa in duplice copia, di non più di 20 pagine, sviluppata secondo i seguenti punti:
 1. illustrazione sintetica della proposta progettuale,
 2. illustrazione della proposta progettuale con riferimento alla riorganizzazione del sistema dei servizi pubblici,

3. illustrazione sintetica delle azioni proposte in relazione:

- alla loro sostenibilità tecnico-economico-amministrativa,
- alla loro fattibilità procedurale urbanistica contestualizzata con gli strumenti e la normativa vigenti,
- alla cronologia delle fasi attuative e delle priorità di intervento,
- al rapporto tra investimenti previsti e ritorno economico generato dalle scelte funzionali, operative e progettuali praticate

Le tavole e la relazione saranno contrassegnate da un motto di non più di 20 caratteri.

Il motto sarà indicato anche sulla busta opaca chiusa degli elaborati e sulla busta opaca chiusa contenente, tra gli altri documenti, anche la Dichiarazione d'autore.

Articolo 13

Giuria

Con riferimento alle disposizioni di legge la Giuria è composta in prevalenza da membri tecnici.

La Giuria sarà nominata dall'Ente banditore e sarà composta da 7 membri effettivi e precisamente:

- n° 2 in rappresentanza dell'Ente banditore, di cui almeno 1 dipendente dall'Ente stesso;
- n° 2 su designazione dell'INU Veneto;
- n° 1 ingegnere su designazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova;
- n° 1 su designazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova;

L'Ente banditore nominerà anche 2 membri supplenti, uno per ognuno dei suddetti Ordini Professionali.

Il presidente della Giuria verrà eletto dai membri alla prima riunione della stessa.

Funge da segretario senza diritto di voto un dipendente dell'amministrazione comunale.

L'Ente banditore si impegna a rendere nota, sul sito del Comune di Rubano, la formazione della Giuria non appena sarà in possesso di tutti i nominativi dei membri sopra citati e comunque entro il termine di presentazione delle proposte.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi; quando un membro effettivo non partecipa, senza giustificati motivi, ad una seduta di lavoro, il presidente procede alla sostituzione definitiva con un membro supplente.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. Non è ammessa l'astensione.

I componenti della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Il concorso sarà valido con la partecipazione di almeno 5 concorrenti.

Articolo 14

Valutazione preliminare

In occasione della prima riunione della Giuria i progetti presentati verranno sottoposti ad una valutazione preliminare in base a criteri oggettivamente constabili.

In particolare verranno controllati:

- adempimento delle condizioni formali del concorso,
- corrispondenza degli elaborati richiesti.

Il risultato della valutazione preliminare verrà formalizzato con apposito verbale.

Articolo 15 Lavori della Giuria

I lavori della Giuria si svolgeranno in seduta riservata. Di ogni riunione verrà redatto un verbale a cura del segretario e sottoscritto da tutti i componenti della Giuria. Detto verbale, dopo la proclamazione del vincitore, sarà acquisito agli atti dell'Ente banditore.

La Giuria dovrà iniziare i lavori entro 150 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e li dovrà concludere entro i 45 giorni successivi.

I lavori della Giuria avranno il seguente iter:

- nel corso della prima seduta, la Giuria provvederà alla nomina del proprio presidente e alla valutazione preliminare di cui al precedente articolo;
- nel corso delle successive sedute, la Giuria procederà all'esame qualitativo dei progetti ritenuti idonei ed all'attribuzione ad ogni progetto di un punteggio in centesimi; di tali lavori sarà redatto un verbale dal segretario che sarà custodito dopo la proclamazione del vincitore da parte del Presidente. Il punteggio, senza ordine gerarchico fra gli argomenti, sarà attribuito come segue:
 - da 1 a 10 punti per l'aspetto rappresentativo e formale della proposta;
 - da 1 a 30 punti per la qualità del livello di integrazione della proposta progettuale col sistema dei servizi
 - da 1 a 30 punti per la qualità funzionale della proposta in termini di efficacia ed efficienza della fruibilità, della mobilità, dei servizi urbani pubblici e privati previsti
 - da 1 a 30 punti per la sostenibilità economica, per la fattibilità procedurale urbanistica e per l'efficacia temporale delle fasi attuative della proposta

Nel corso dell'ultima seduta, la Giuria procederà alla formazione della graduatoria dei progetti; successivamente verranno aperte le buste sigillate e la Giuria procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente. Verranno poi verificati i documenti e le incompatibilità; in caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

Assegnazione dei premi.

Al termine dei lavori della Giuria verrà redatta dal Segretario una relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita per l'attribuzione dei punteggi e l'iter dei lavori della Giuria.

La Giuria potrà anche non assegnare alcun premio nel caso in cui gli elaborati presentati non siano meritevoli.

La consegna dei premi avverrà nel corso di una cerimonia cui parteciperanno i rappresentanti del Comune di Rubano, dell'INU Veneto, degli Ordini professionali rappresentati nella Giuria.

Articolo 16

Esiti del concorso, disponibilità finanziaria, premi

La Giuria comunica l'esito del concorso all'Ente Banditore che, fatti propri i risultati, li proclama pubblicamente, trasmettendo l'esito del concorso a tutti i partecipanti e agli Ordini Professionali competenti per territorio. L'Ente Banditore inoltre pubblicherà

l'elenco dei partecipanti e la relazione finale.

L'Ente banditore mette a disposizione un montepremi complessivo di **€ 10.000,00** che, in ragione della graduatoria insindacabilmente determinata dalla Giuria, sarà distribuito nel seguente modo:

- **primo premio € 5.000,00**
- **secondo premio € 3.000,00**
- **due segnalazioni € 1.000,00 ciascuno**

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè comprensivo di I.V.A. e contributo integrativo.

Articolo 17

Proprietà e diritto d'autore

L'idea premiata è acquisita in proprietà dall'Ente banditore. L'ente banditore potrà pubblicare i lavori indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi.

I concorrenti comunque mantengono il diritto d'autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione dopo che siano trascorsi sei mesi dalla conclusione del concorso.

Ciascun concorrente ha la facoltà di richiedere, a proprie spese, la restituzione della proposta mediante domanda scritta all'Ente banditore e comunque successivamente all'esposizione di cui al successivo art. 18.

Articolo 18

Esposizione dei progetti

L'Ente banditore provvederà all'esposizione di tutti i progetti presentati al Concorso indicando le generalità degli autori e dei loro collaboratori. Per tale divulgazione saranno scelte sede e forma di pubblicità idonee. Tutti i progetti saranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Rubano e sul sito dell'INU Veneto, nonché su riviste INU.

Articolo 19

Norme per la partecipazione al concorso

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ciascun concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Articolo 20

Privacy

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità con quanto disposto dalla Legge 675/96 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e del cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori.

Articolo 22

Contestazioni

Qualora qualche concorrente rilevasse delle irregolarità, potrà darne comunicazione scritta al proprio Ordine Professionale, il quale sentirà il proprio rappresentante in Giuria. Anche solo uno dei giurati, per gravi e documentati motivi, può chiedere la sospensione dei giudizi e/o la riverifica dell'operato totale della Giuria. In tal caso il verbale dei lavori dovrà essere consegnato ai rispettivi presidenti degli Ordini, i quali, dopo aver nominato di comune accordo un terzo membro, formeranno una terna arbitrale che esprimerà un giudizio che sarà definitivo.

Articolo 23

Riferimenti

Ente banditore: Comune di Rubano via A. Rossi n. 11 – 35030 Rubano (PD).
Sito Internet: <http://www.rubano.it/ambiente/urbanistica/concorso-di-idee-per-la-riqualificazione-dellarea-centrale-di-rubano>

Segreteria del concorso: c/o Comune di Rubano
Ufficio Urbanistica
Dirigente: Ing. Marco Frau
Capo Area: Arch. Vanessa Zavatta
Responsabile del Procedimento: Arch. Stefano Marzari
stefano.marzari@rubano.it
contatti: Tel. 049.8739280, Fax 049.8739245

Articolo 24

Quesiti sul bando e chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti dovranno pervenire alla Segreteria del concorso via e-mail non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Entro i 10 giorni successivi l'Ente banditore emetterà un documento contenente le risposte a tutti i quesiti ricevuti; tale documento sarà consultabile presso il sito del Comune di Rubano di cui al precedente art. 23.